



Città di Pescara  
Medaglia d'oro al Merito Civile



## Lavori Pubblici

Pescara, 5 Giugno 2025

**Oggetto: Piano Particolareggiato n. 7 – Proposta di attuazione Sub-Ambito A1 Conferenza dei Servizi ex art. 14-bis L. 241/1990 – Verifica di assoggettabilità a VAS**  
**Tema: Smaltimento acque meteoriche**

Con riferimento alla proposta di attuazione del Sub-Ambito A1 del Piano Particolareggiato n. 7, trasmessa nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e oggetto della Conferenza dei Servizi in modalità asincrona, si esprime il seguente parere in merito alla compatibilità del comparto con il sistema esistente di smaltimento delle acque meteoriche.

A seguito di una valutazione tecnica sull'idoneità delle infrastrutture fognarie esistenti a reggere l'apporto idrico derivante dall'urbanizzazione del comparto in oggetto è stata effettuata un'approfondita attività istruttoria, che ha previsto l'acquisizione di informazioni tecniche presso gli uffici comunali, l'ACA S.p.A., l'ERSI e gli operatori professionali già coinvolti nel comparto, nonché un confronto tra i soggetti competenti in occasione della riunione tecnica del 09/05/2025.

Il bacino idrografico interessato dal progetto ricomprende già in parte, secondo la pianificazione originaria del 2002, l'area del comparto P.P.7, mentre la restante parte può considerarsi naturale estensione funzionale del medesimo. Il bacino afferente all'impianto di sollevamento "Camuzzi", gestito da ACA, è stato suddiviso in quattro sub-bacini idraulicamente definiti, le cui condotte convogliano progressivamente verso il collettore principale. Le informazioni sulle condotte esistenti, sulle loro dimensioni e sulle caratteristiche idrauliche sono state raccolte e riportate in una planimetria tecnica.

Il dimensionamento idraulico ha preso a riferimento i dati della curva di possibilità climatica forniti da ERSI, con un'intensità di pioggia pari a 0,345 mm/min per eventi della durata di un'ora. Il coefficiente di afflusso medio adottato è stato pari a 0,60, mentre il volume specifico di invaso superficiale è stato stimato in 40 mc per ettaro. L'analisi è stata svolta applicando il metodo Paladini-Fantoli, ed ha restituito una portata di massima piena pari a 5,8 metri cubi al secondo in corrispondenza dell'immissione nella vasca dell'impianto di sollevamento.

Il collettore terminale, realizzato con elementi prefabbricati in cemento armato, presenta una sezione interna di 1,50 per 2,50 metri e una pendenza dello 0,1%. Secondo i calcoli effettuati con le formule di Chézy e Manning ( $n = 0,013$ ), tale collettore risulta idoneo a convogliare la portata di piena stimata, con un franco di sicurezza di circa 15 centimetri.

Tuttavia, l'analisi ha evidenziato una potenziale criticità in corrispondenza dell'impianto di sollevamento, che risulta attualmente dotato di quattro pompe sommerse Flygt, ciascuna in grado di sollevare teoricamente una portata complessiva leggermente inferiore, rispetto alla portata affluente calcolata, di 5,8 metri cubi al secondo.

In tal senso, si evidenzia che il progetto esecutivo di urbanizzazione dovrà obbligatoriamente prevedere interventi volti a garantire l'invarianza idraulica, anche attraverso la realizzazione di opere di regolazione, laminazione o drenaggio urbano sostenibile, capaci di ridurre il coefficiente di deflusso rispetto alle condizioni attuali e minimizzare l'impatto idraulico del nuovo insediamento sul sistema esistente. Tali misure si rendono necessarie per compensare l'impermeabilizzazione delle superfici e per garantire una gestione sostenibile delle acque meteoriche in coerenza con i principi del bilancio idrologico.

Pertanto, si ritiene che, pur in presenza di un sistema di collettamento adeguato, sia opportuno prevedere successivamente in sede esecutiva una verifica tecnica da parte del gestore ACA, finalizzata al potenziamento del sistema di sollevamento con le portate di piena, tenuto conto anche delle opere di mitigazione previste.

In conclusione, allo stato attuale e con riferimento al livello progettuale trasmesso, si esprime parere favorevole in merito alla compatibilità del comparto Sub-Ambito A1 del P.P.7 con il sistema di smaltimento delle acque meteoriche, condizionato alla previsione, nella successiva progettazione esecutiva, di interventi atti a garantire l'invarianza idraulica e la riduzione del coefficiente di deflusso.

Il presente parere è reso ai soli fini della verifica di assoggettabilità a VAS, con riserva di ulteriori approfondimenti e prescrizioni nelle fasi attuative.